

vivamente i tritoni, mentre le rane temporarie spiccano i loro salti fra gli steli delle sponde. Nei boschi di Lopazza, sotto la scorza dei vecchi tronchi infraciditi, o fra le foglie cadute, pigramente si nasconde, fuggendo il sole, la salamandra pezzata.

Vivace è il contrapposto, che alle valli or ora descritte forma quella vasta pianura, che si chiama il campo di Grobniko. Quivi non acque correnti, se non si consideri la Susica, che secca per tutto l'anno, d'improvviso ingrossa e rovinosamente scorre allo sciogliersi delle nevi in primavera, quivi solo qualche gruppo d'alberi, mentre quasi tutto il campo, dal suolo sassoso ed ingrato all'agricoltore, è bruciato dal sole per tutto il tempo che questo impiega a percorrere la diurna sua via. Questo insieme di condizioni è ben poco propizio all'esistenza degli anfibi, e quindi ben di raro ne incontreremo, tranne forse nella parte meridionale, meno arida, dove le raganelle gradano tra gli alberi, e qualche *Pelobates* si mostra alla sera a saltellare sulla strada, importunato dai passi del viatore.

Il campo di Grobniko presenta però una fauna d'anfibi piuttosto ricca nel suo laghetto che è l'acqua stagnante più estesa della regione. Gli anfibi che lo popolano sono i medesimi che s'incontrano negli altri stagni di Cosala, Pehlin, Sobolj. Le rane dalle coscie mangereccie, nonché l'ululone sono i consueti abitatori di queste acque maggiori, ma sono specialmente ovunque numerose le varie specie di tritoni, che più comunemente si designano col nome di salamandre acquatiche.

(continua)

DEPOLI GUIDO

## CONTRIBUZIONE

### allo studio della Malacofauna adriatica

Nota sulla famiglia delle Veneride, e delle Petricolide

del Prof. Cav. ALESSANDRO CHIAMENTI

Insegnante di Scienze naturali nella R. Scuola tecnica di Chioggia.

## GENERALITÀ

Nomina si nescis, perit cognitio rerum.

Nella determinazione delle veneri dell'adriatico, gli autori incorsero in alquanto inesattezze associando forme particolari indigene, a forme esotiche, ingenerando così della confusione. Ora noi, con questa modesta nota, vedremo di mettere in evidenza le forme nostrali di veneri, accantonate nel golfo adriatico e nella veneta laguna, e che si possono distribuire nei tre generi: *Venus*, *Tapes*, e *Cytherea*.

Di questi generi il più difficile ed intricato a studiare, è il secondo, tuttavia anche i *Tapes*, come ci avverte il Monterosato, hanno forme costanti eziandio in esemplari provenienti da distintissime località, ed offrono nella loro scultura, non che nella loro colorazione, caratteri così spiccati, che sono una guida buona per riconoscerli. Ogni forma ha il suo colorito particolare, p. e., nel *Tapes geographicus*, è reticolato nero

su un fondo bianco; disposizione di colorito che non si trova mai in altre specie. Nelle forme tipiche il colorito interno dei *Tapes* può essere aureo, ceruleo, bianco, ma non bisogna dimenticare che vi sono varietà con diverse gradazioni di colorito in modo che nella medesima specie il colorito interno può passare dall'aureo o dal ceruleo al bianco, e talvolta persino mutarsi il ceruleo in aureo, e viceversa.

I *Tapes* che si vogliono conservare per studio bisogna lasciarli morire nell'acqua dolce, ossia a secco ed all'ombra, e non cuocerli perchè come i granchi cambiano di colore. Laonde il colorito rossastro si osserva sempre negli individui fatti bollire, o morti sulla spiaggia ed esposti all'azione dei raggi solari, presentandosi così sotto parvenze tutt'altro che naturali.

## CLASSE

### Molluschi lamellibranchi, o Conchiferi.

#### Fam. Veneride, o Citereide.

#### Venus L.

#### VENTRICOLA.

- verrucosa L. Si trova nei fondi calcarei arenosi dell'adriatico, e presenta costantemente due varietà, cioè:
    - var. tumida B. D. D. Venezia (Monterosato). Chioggia.
    - var. transversa B. D. D. il cui giovane stato è la *Venus Lemanii Payr.*
  - casina L. var. depressa Monterosato = V. Rusterucii Payr.
    - = V. Giraudi Gay. Mayer = V. Gioenia Benoit e Granata.
    - = V. casinula Desh. = V. discina Lamh. = V. casina Ph. Hidalgo.
- Abita nel litorale adriatico. La *Venus casina* di Linneo, tipica, è atlantica.

#### CHIONE.

- gallina L.
 

Abita nei banchi arenosi lungo il litorale veneto, e presenta varie forme quali sono:

  - var. nucleus (Donati) Statuti È una forma globosa, vivente nei fondi fangosi di Civitavecchia (Statuti), e che si rinviene anche lungo il litorale veneto, sebbene raramente (Chiamenti), non che sulle coste di Provenza (Monterosato).
  - var. senilis Brocchi = Venus casina Renier = Venus aphrodite Brocchi, forma tumida, fortemente rugosa, e di sovente radiata. Chioggia, nei fondi arenosi del litorale (Chiamenti)
  - var. appressa Monterosato, forma a rughe più sottili, piuttosto piana, il suo colorito è più sbiadito, e l'interno è alle volte quasi nero. Chioggia, nei fondi fangosi dei canali della laguna. (Chiamenti).

La Venus gallina nell'atlantico è sostituita dalla Venus laminosa degli inglesi, o *Venus striatula Da Costa.*

#### ZUCLEICA.

- Brongnarti Payr. = Venus dysera Brocchi = Venus Paphia Renier. Nel golfo adriatico. Distinta dalla *Venus fasciata* Da Costa, (*Pectunculus fasciatus*) che è atlantico.

## TIMOCLEA.

- ovata Penn. = Venus radiata Brocchi. Nel golfo adriatico.  
Tapes Megerle.

I Tapes dei nostri mari si possono dividere in tre sezioni o gruppi che noi chiameremo, *Eutapes*, *Polittapes*, e *Ruditapes*; essendo discutibili i nomi generici di *Cuneus* Da Costa, *Amygdala* Roemer, e *Pullastra* Son., se si vogliono applicare a questi tre gruppi, così come noi li intendiamo.

## EUTAPES.

Sono i veri tapes che possiedono delle conchiglie abbastanza solide e di una colorazione caragola che rassomiglia in certo modo a quella delle *Cythereae*. La loro superficie è levigata e lucida, ed è ornata di rughe equidistanti piuttosto forti, il tipo è la *Venus papilionacea*, esotica. Nel pliocene questa sezione è rappresentata dalla *Venus vetula*.

- rhomboides Penn. (Venus) = Venus innominata Dan. e Sandr.  
= Venus edulis Chemn. = Venus virginea Auct. non L.  
= Venus rhomboidalis, come è stata distinta dagli autori dei Moll. du Rousillon. Nel mare di Novigrad, Dalmazia (Brusina).

## POLITTAPES.

I tapes di questa sezione presentano delle rugosità concentriche sottili e numerose, ed una epidermide assai fine e caduca, che nel loro stato di freschezza, li rende come verniciati. La loro sostanza è calcarea e di una estrema fragilità. L'interno della conchiglia è sovente tinto di giallo d'oro, o d'uovo, o passerino spesse volte macchiato di violetto (*Aureitapes*), e talvolta è di colore bianco-ceruleo, o tinto d'ardesia (*Cyaneitapes*). Il tipo è la *Venus aurea*, o la *Venus texturata* esotiche. Le specie di questo gruppo sono debolmente rappresentate nel pliocene; una specie italiana è il *Tapes caulatus* o *decipiens*.

- aureus Gm. (Venus).  
La forma genuina di questa specie è atlantica, e non vive nei nostri mari; gli esemplari che figurano come tali nelle collezioni, non sono che grandi individui di *Tapes Longone*, molto bene sviluppati.
- Longone Olivi (Venus) Commestibile. Comune.  
Abita nei fondi fangoso-arenosi della laguna di Chioggia, per ordinario mezza sepolta sotterra. Offre l'interno di colore giallo d'uovo, è specie distinta e autonoma. Ha conchiglia con valve inequilateri ovato-oblunga, a strie longitudinali densissime. Gli esemplari raccolti morti sulla spiaggia sono esternamente di un colore rossigno, ma quelli viventi nella laguna presentano una colorazione grigiastra oscura. Qualche scrittore moderno ha confusa questa specie col *Tapes rhomboides*, forma distintissima e di maggiori dimensioni.
- lacunaris Chiamenti. Rarissima, si rinviene nei fondi arenosi della laguna veneta. È una forma selezionata nei fondi della laguna, dove a non molta profondità si trova sabbia pura. La sua conchiglia ha la stessa forma di quella del *Tapes*

*Longone*, ma è alquanto più depressa, è distinta anche per il suo naturale colorito rossastro. È prossima e simile al *Tapes Mabilleyi* Locard.

- *nuculoides* Monterosato. Abita nei fondi fangoso-arenosi della laguna di Chioggia. È una forma la quale va distinta per la sua piccola dimensione, per la sua solidità e contorno, e soprattutto per le sue rughe grossolane, forti ed interrotte, e per avere quasi sempre l'interno colorito di bianco-ceruleo, o meglio tinto di lavagna. È più spessa e più pesante del *Tapes Longone* nonchè del *Tapes nasutus*, essendone sempre più piccola.

È una forma bene distinta, nè si può confondere coi giovani individui di *Tapes Longone*, perchè questi sono costantemente assai più leggieri, più fragili e con rugosità fine e dense.

- *castrensis* Desh. (Venus)

Adriatico e Mediterraneo. Spiaggia di Palermo (Monterosato).

- *nasutus* Monterosato.

Si trova nei fondi arenosi lungo il litorale veneto. Ha una forma alquanto più depressa del *Tapes Longone*, e mostra un notevole prolungamento nasuto al suo lato anteriore; d'ordinario l'interno delle valve è di colore ceruleo. Si accosta al *Tapes castrensis*, e presenta una

— var. squalida Monterosato, più piana ed una colorazione sbiadita. Spiaggia di Sotomarina presso Chioggia. (Chiamenti).

- *Hoberti* Brusina. = Venus aurea var. rugata B. D. D. Moll. du Rouss. pl. 63, f. 7; da esemplari del Mar nero.

Vive nei fondi arenosi lungo il litorale. Questa specie rassomiglia agli individui giovani del *Tapes nasutus*, ma questi sono sempre in proporzione più piani e più allungati.

- *squarrosus* Monterosato. Rara nei fondi arenosi lungo il litorale veneto (Chiamenti). Prevesa, abbondante, (Conemenos).

Ha conchiglia sottile, assai fragile, con strie longitudinali densissime; allo stato giovane si può confondere col *Tapes Hoberti*, ma se ne distingue facilmente per la tenuità delle sue valve, e per essere molto più rigonfia.

- *laetus* Poli (Venus), = T. Beudanti var. rudis Monterosato. Palermo, Napoli, Liguria (Monterosato).

- *Beudanti* Payr. (Venus) = Venus Florida Lamk. Chioggia, rara (Chiamenti). Taranto, Palermo, Napoli, Cagliari (Monterosato).

La Venus laeta Poli, e la Venus florida Lamk. si debbono invero ritenere forme dipendenti dalla Venus Beudanti Payr, considerata come forma tipica.

- *petalinus* Lamk. (Venus).

Nell'adriatico, a Taranto (Monterosato).

- *nitens* Scac. Ph. (Venus). = Tapes lucens Locard.

Vive nei fondi fangosi a circa 30 metri di profondità lungo le coste della Dalmazia (Brusina).

Si distingue per la sua lucidità, levigatezza e tenuità.

## RUDITAPES

Appartengono a questa sezione quei *tapes* a superficie ruvida, dove gli elementi longitudinali e trasversali si incrociano e la rendono aspra come una lima. Offrono una sostanza resistente calcarea, quasi vitrea; il loro interno è spesso incolore, ed hanno il lato posteriore della conchiglia subtruncato. A questa categoria spettano la *Venus decussata*, e la *Venus Pullastra*, esotica. Crediamo che come fossili, non si conoscano specie che del quaternario recente, eccettuata la *Venus Eremita*.

• *decussatus* L. (Venus) Comestibile.

Si trova fra il pietrame negli alvei e presso alle rive della laguna veneta. Si nasconde ben addentro tra le fessure, e si riconosce dai suoi lunghi tentacoli tubulosi che l'animale stende a circa 20 cent. di lunghezza.

Il tipo del *Tapes decussatus* è atlantico, le sue forme peculiari del veneto e delle coste d'Istria, sarebbero:

— var. *Istriana* Monterosato, forma quadrangolare, assai spessa, interno bianchiccio, vicina al *Tapes Pollonerianus* Sullioti, di Sardegna. Questa forma è stata naturalizzata alla Spezia.

— var. *tumida* (Danilo e Sandri) Brusina, forma piccola e romboidale. Chioggia (Chiamenti) Dalmazia (Brusina).

• *floridus* Poli (Venus), 1793, = *Venus extensa* Locard. Palermo, Napoli Monterosato. Sostituisce nel mediterraneo il *Tapes decussatus*, il quale è quasi quadrangolare. Se ne osservano due varietà, cioè:

• var. *intermedia* Monterosato, di Palermo e di Livorno (Del Prete).

• var. *depauperata* Monterosato, piccola e *tumida*, di Taranto.

Nei *Tapes* del Veneto e dell'Istria manca il tipo *floridus*, solamente una forma unicolore coll'interno appena colorito di giallo, confronta per la sua conformazione e quasi anche per il colorito con la var. *citrina* Brusina, figurata nei *Mollusques du Roussillon* pl. 65, f. 6.

La *Venus florida* Lamk., 1818, cade in sinonimia di altre specie, e probabilmente della *Venus Beudanti* Payr.

• *geographicus* Gm. (Venus) = *V. Tenorii* Da Costa = *V. Saxicola* Dan e Sand. Litorale adriatico. Palermo, Orano in Algeria (Monterosato). Questa specie attentamente osservata in esemplari freschi mostra una scultura granellosa. Presenta una

• var. *major.*, che misura in lunghezza centim. 3 e 1/2, ed in larghezza cent. 2.

Qui conviene notare che le diverse forme indigene di *Tapes* possono presentare, pur conservando i caratteri specifici numerose varietà, sì per il colorito come per la disposizione degli spruzzi o macchiette, di meravigliosa uniformità e comuni alle diverse e singole specie, e che si potrebbero raggruppare e comprendere nelle seguenti:

*Tapes* sp. var. 1. *radiata*

• 2. *floribunda*, *mixta*, *polysena*, *catenifera*, *scripta*, *litterata*, *hieroglyphica*.

• 3. *rariflamma*, *anthemodus*, *flammulata*, *picturata*.

• 4. *bicolor*.

• 5. *unicolor*: *alba*, *rosea*, et *fusca*.

## Cytherea Lamk.

## CALLISTA.

- Chione L. (Venus).  
Abita nei fondi fangosi prossimi al litorale, ve ne sono eleganti varietà per forma e per colorazione.

## DOSINIA.

- lupinus Poli (Venus) = Venus pensylvanica Olivi, non L. = Cytherea lunaris Lamk. = Arctoe nitidissima Risso. Si trova nascosta nell'arena lungo la spiaggia. Palermo, Prevesa (Monterosato) Viareggio (Del Prete).
- lineata Putt, (Venus). Si trova raramente nel mediterraneo, abbonda nei mari d'Inghilterra. Venne indicata come forma adriatica, forse per mera confusione colla precedente specie.
- exoleta L. = Mactra exoleta Gm. Nel golfo adriatico.

## CARYATIS.

- rudis Poli (Venus). = Cytherea venetiana Lamk.
- mediterranea Tiberi. = Venus Pectunculus Brocch. Nei fondi coralligeni dell'adriatico e del Mediterraneo: anche atlantica (Monterosato).

## CIRCE.

- minima Montagu (Venus) = Cytherea Sismondea Calc. = Venus Cyrilli Scac. Nel Golfo adriatico. S. Vito in Sicilia (Monterosato).  
Questa specie dei moderni conchiologi viene riferita al genere *Gouldia* G. B. Adams, delle *Astartide*.

*Fam. Petricolide, o Saccicavide.*

## Petricola Lamk.

- lithophaga Lamk. = Venus lithophaga Retz. = Chama lithophaga Brocchi. Frequente, internata tra le pietre calcaree dell'Istria, come la *Dactylina dactylus* L. (*Pholas*), ed il *Lithodomus lithophagus* L. (*Mytilus*). Malta, Palermo, Monterosato.

## Venerupis Lamk. Rupellaria Fleurian.

- Irus L. = Donax Irus L. = Venus cancellata Olivi = Bottari Renier. Presenta diverse varietà di colorito; rosea, bicolor, tricolor etc. Rara, internata nelle pietre calcaree del litorale istriano. Non vive nel litorale veneto, tuttavia nel calcare che ci viene trasportato dalle coste d'Istria per servire alla costruzione delle arginature della laguna e delle dighe dei nostri porti, non di rado si incontrano individui di *Venerupis*, di *Petricola*, ed anche, *Lithodomus*.
- La Jonkairii Payr. = Venerupis decussata Ph. Rara nel litorale adriatico. Palermo (Monterosato).

## Lucinopsis Forbes.

- undata Penn (Venus) = L. corrugata Brusina = V. incompta Ph. Nel golfo adriatico. Spiaggia di Sottomarina presso Chioggia (Chiamenti).

## Saxicava Fleur.